

CENTO CITTA' BLU Autism Friendly



CENTO COMUNITA' AMICA
DELL'AUTISMO



OBIETTIVI E PRINCIPI

Il progetto è stato inserito dalla attuale amministrazione comunale nell'obiettivo n. 31 del PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025/2027 con la finalità di promuovere una maggiore consapevolezza nella nostra comunità sull'autismo e quindi favorire una concreta accettazione e inclusione delle persone con disturbo nello spettro autistico.

L'obiettivo principale è dunque quello della realizzazione nella nostra cittadina di una **rete** di strutture, private e pubbliche, che siano in grado, dopo una formazione ad hoc, di mettere in atto delle modalità e forme di accoglienza che possano facilitare la vita quotidiana di queste persone con disturbo dello spettro autistico e dei loro familiari e di favorire così la fruizione di attività e servizi locali, indispensabile al contempo per promuoverne l'autonomia e l'inserimento nel contesto sociale e ridurre il rischio di isolamento.

Il tutto ispirandosi al principio di **amministrazione condivisa**: un rapporto di collaborazione tra cittadini attivi e Amministrazione comunale, posti sullo stesso piano, che dà attuazione al principio di sussidiarietà orizzontale.

La **sussidiarietà orizzontale** si svolge nell'ambito del rapporto tra autorità e libertà e si basa sul presupposto secondo cui alla cura dei bisogni collettivi e alle attività di interesse generale provvedono direttamente i privati cittadini (sia come singoli, sia come associati) e i pubblici poteri intervengono in funzione appunto 'sussidiaria', di programmazione, di coordinamento ed eventualmente di gestione. Tale principio è sancito dall'art. 118, co. 4, Cost., secondo il quale Stato, Regioni, città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale.

COSA E' STATO GIA' FATTO NELL'ANNO 2024 E NELL'ANNO 2025

Nel corso del 2024 è stato realizzato un percorso denominato «Ricerca e Azione» avente lo scopo di riunire in torno a dei tavoli di lavoro e conoscenza tutte le associazioni del territorio per permettere loro di prendere dimestichezza con i bandi pubblici e la presentazione delle proprie domande e progetti agli stessi, conoscersi tra di loro anche nella prospettiva di fare rete e aiutarle a farsi conoscere. Hanno partecipato 20 associazioni. Sicuramente questo approccio è stato poi fondamentale per vedere nascere e crescere progetti anche a valenza distrettuale come «Una rete per l'autismo».

Con determinazione n. 217 del 06.03.2025 il Comune di Cento ha approvato un avviso pubblico rivolto agli Enti del Terzo Settore con l'obiettivo di costituire un Tavolo di lavoro permanente, che fungesse e funga da cabina di regia, per la co-programmazione di una serie di attività da realizzarsi a Cento, nell'anno 2026 e nel 2027.

Hanno aderito numerose realtà associative del ns territorio, oltre referenti del servizio sociale e della asl di Ferrara e gli incontri sono avvenuti in presenza presso la sala consiliare del Comune di Cento nelle seguenti date:

- martedì 29 aprile 2025 dalle ore 16:30;
- martedì 10 giugno 2025 dalle ore 16:30;
- martedì 23 settembre dalle ore 16:30.
- martedì 4 novembre 2025 dalle ore 16:30.

Nella seduta del consiglio comunale del 29.12.2025 è stata approvata la delibera avente ad oggetto il Protocollo operativo per la realizzazione di Cento Città Blu con già un capitolo di bilancio per sostenere le iniziative e l'impegno comunque dell'amministrazione comunale a reperirne delle altre anche partecipando a bandi a livello nazionale o europeo. La delibera consiliare è stata approvata all'unanimità un grande segnale da parte delle istituzioni tutte di voler intraprendere e condividere questo percorso insieme. La suddetta cabina di regia, dopo aver delineato le linee di co-programmazione, rimarrà comunque attiva ed operativa nel corso del 2026 e del 2027, nell'animo di collaborare nella realizzazione delle attività co-programmate e comunque nel monitoraggio delle stesse.

Si tratta quindi di un progetto che nasce da un percorso partecipato e che mantiene questa partecipazione, costruttiva e collaborativa, perchè il senso è proprio quello di costruire un qualcosa per la comunità con la comunità, a partire dalla lettura dei bisogni emersi, dall'ascolto e trovare poi insieme le soluzioni per soddisfarli, ispirandosi come si diceva più sopra al principio dell'amministrazione condivisa.

CHI COMPONE IL TAVOLO PERMANENTE COSTITUITO

COMUNE DI CENTO (oltre all'amministrazione comunale in persona dell'assessora con delega alle politiche sociali Dalila Delogu, la Dott.ssa Erika Sebastiani dell'Ufficio di Piano che funge da soggetto coordinante il tavolo, la Dott.ssa Alessandra Matarrese responsabile della GAFSA accompagnata da assistenti sociali dell'area disabilità);

AZIENDA ASL FERRARA con la Dott.ssa Patrizia Folegani responsabile della neuropsichiatria infantile accompagnata da referenti dell'asl;

ANGSA ETS Sezione di Bologna;

Didi ad Astra ETS;

Oltretutto ETS;

Fondazione Teatro Borgatti;

CIDAS ETS;

Open Group ETS;

Fondazione Zanandrea Onlus;

Tararì Tararera ETS;

Intandem ETS.



BISOGNI EMERSI durante i tavoli di incontro

- avviare un percorso formativo e informativo di base di sensibilizzazione del mondo del lavoro, rivolto in particolare a imprenditori, artigiani e commercianti dei diversi settori merceologici, oltre al personale dipendente del Comune di Cento per promuovere una maggiore consapevolezza e inclusione delle persone nello spettro autistico nella nostra comunità;
- agevolare l'accesso ai servizi, privati e pubblici, presenti sul ns territorio creando una mappa della città di Cento con le indicazioni dei locali/negozi/attività aderenti;
- dare supporto alle famiglie, ai caregiver, spesso sole e isolate; emerge in particolare il bisogno di promozione di attività per farle incontrare e conoscere perché appunto possano confrontarsi, condividere il proprio quotidiano e quindi sentirsi così meno sole e anche di percorsi di auto mutuo - aiuto; sviluppare conoscenze e competenze sul tema della relazione fraterna in condizione di disabilità;
- rendere accessibili eventi e manifestazioni pubbliche come a titolo esemplificativo ma non esaustivo il carnevale creando/allestendo delle aree di decompressione;
- necessità di un'accurata formazione nelle scuole, rivolte a insegnanti, educatori, personale collaborativo e personale ATA (dall'infanzia fino almeno alla scuola secondaria di primo grado);
- ai commercianti aderenti al progetto rilasciare un kit composto da un bollino blu adesivo con il logo di Cento città BLU e un piccolo manuale vademecum riassuntivo di ciò che è stato illustrato nel percorso formativo per poter essere testimonianza visibile e concreta della consapevolezza e sensibilità verso le neurodivergenze.
- promuovere in generale degli eventi/convegni aperti alla cittadinanza per favorire la consapevolezza sull'autismo.

PROPOSTE PROGETTUALI contenute nel protocollo

1. una prima fase che prevede la realizzazione di un percorso formativo volto a dotare il personale dei servizi pubblici (es. Forze dell'Ordine, operatori comunali, scuole, associazioni sportive e volontari delle varie realtà associative) e privati (ad es. attività commerciali) e attività aderenti di un livello base di conoscenza sul comportamento da adottare nell'accoglienza e nell'interazione con persone con disturbo dello spettro autistico;
 2. una seconda fase che prevede la creazione di un kit (composto dal logo "Cento città amica dell'autismo" da esporre fuori all'attività e da un vademecum formativo sui comportamenti corretti da adottare in caso di accoglienza di una persona con disturbo dello spettro autistico) da consegnare, a cura del Comune di Cento, a tutte le realtà aderenti al progetto in modo che questi possano esporlo nei propri esercizi ed essere riconoscibili a testimonianza di un'accoglienza consapevole e informata;
 3. una terza fase che prevede la creazione di una mappa della città di Cento che evidenzia ed identifichi i servizi, gli esercizi ed i luoghi dove è possibile garantire l'accoglienza e la fruizione da parte delle persone con disturbo dello spettro autistico e delle loro famiglie.
- Il progetto prevede inoltre:
 - realizzazione di un'area di decompressione da poter utilizzare in particolari eventi pubblici a partire dalla manifestazione del Carnevale di Cento (gli ambienti sono resi più confortevoli riducendo rumori, luci intense e altri stimoli che possono essere problematici per le persone con autismo) e distribuzione di BAG AUTISM FRIENDLY (una sacca blu che può contenere una bottiglietta d'acqua, una penna e un piccolo notebook oltre che tappi per le orecchie e semplici occhiali protettivi da segnali acustici e visivi importanti);
 - azioni per i caregiver: costituzione di una cabina di regia e supervisione pedagogica per aiutare le famiglie a costituirsi in rete; - costituzione gruppi auto mutuo aiuto e percorsi individuali e di gruppo per le strategie educative; - accompagnamento all'età adulta;
 - creazione di schede CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) da inserirsi nei luoghi pubblici di maggiore interesse, con l'obiettivo di agevolare l'accesso ai servizi presenti sul ns territorio;
 - dare visibilità al presente progetto per espanderne la portata, mediante la realizzazione di almeno 3 convegni/eventi l'anno, aperti alla cittadinanza tutta e in cui si parli della tematica e quindi si promuova cultura sociale e consapevolezza sull'autismo.

Punto BLU – area di decompressione



UN LUOGO PENSATO PER OSPITARE CON PRIORITÀ' LE PERSONE CON VULNERABILITÀ, CHE DESIDERANO SOSTARE ALL'INTERNO DEL CIRCUITO DI *CENTO CARNEVALE D'EUROPA* IN UNO SPAZIO PROTETTO E TRANQUILLO, NELL'AMBITO DEL QUALE RILASSARSI E PRENDERSI UNA PAUSA DAGLI STIMOLI Uditivi e sensoriali, presenti nell'ambito della manifestazione.

Saranno a disposizione colori, tappeti gioco, stampini per pasta modellabile, angolo photo booth per scatti con gadget a forma di nuvola, che richiamano il mondo dei sogni.

Inoltre, si troveranno sedute morbide, tappeti, cuffie antirumore, giochi sensoriali e fidget toys come: pop it, clessidre, oggetti manipolabili.